



COPIA

COMUNE DI SOAVE
Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Numero 5 del 21-01-23

Oggetto: CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventuno** del mese di **gennaio** alle ore **09:00**, nella residenza municipale. Si è riunita, previa osservanza delle formalità di legge, la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Pressi Matteo	Sindaco	Presente
Montanari Roberto	Vicesindaco	Presente
Minchio Regina	Assessore	Presente
Aldegheri Marta	Assessore	Assente
Adami Denis	Assessore	Presente

Riconosciuta legale l'adunanza, il Dr. Pressi Matteo nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il SEGRETARIO comunale Dr. Rossetti Gianluigi.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 – D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267) Certifico io sottoscritto RESPONSABILE PO 1 , che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addì _____	
RESPONSABILE PO 1 Guadin Angelo	

OGGETTO: Codice di comportamento del personale dipendente – Approvazione.

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 54, rubricato “Codice di comportamento”, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e smi (articolo rinnovato dalla legge 190/2012);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Premesso:

- il codice di comportamento di questo ente è stato approvato con deliberazione n. 10 in data 30.01.2014;
- secondo l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), tra le misure di prevenzione, i codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia anticorruzione delineata dalla legge 190/2012;
- i codici costituiscono “lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza” (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020 recante le “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”);
- nella deliberazione n. 177/2020, l'Autorità ha precisato che “tra le novità della disciplina sui codici di comportamento, una riguarda lo stretto collegamento che deve sussistere tra i codici e il PTPCT di ogni amministrazione”;
- inoltre, l'Autorità ha decretato che la predisposizione del codice di comportamento sia compito del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);
- a ciò si deve aggiungere che la piattaforma dell'ANAC, predisposta per l'acquisizione dei PTPCT, tra i quesiti del monitoraggio sull'attuazione del piano anticorruzione, chiede di indicare se il codice sia stato adeguato alle previsioni delle sue Linee guida;
- l'ANAC, pertanto, presuppone che il codice di comportamento, piuttosto che strumento riferibile alle attività di gestione del personale, sia un documento funzionale al contrasto della corruzione, tanto che debba essere formulato dal RPCT;
- quindi, “invita” le amministrazioni ad aggiornare i propri codici sulla base della deliberazione n. 177/2020;

Premesso che:

- l'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 si limita a stabilire che le amministrazioni definiscano il proprio codice di comportamento “con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione”;
- quindi, l'Autorità, “nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più ampia partecipazione”, ha previsto:
 - a) una prima fase, nella quale il RPCT, affiancato dall'organismo indipendente di valutazione e dall'ufficio disciplinare, “guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare”; gli esiti di tale lavoro sono raccolti in una prima bozza di codice; tale documento, poi, è sottoposto dal RPCT all'organo di indirizzo “perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa”;

- b) la seconda fase del procedimento, “volta alla conclusiva definizione del codice, è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati”; terminato il periodo di condivisione, l’organo di indirizzo provvederà all’approvazione definitiva del codice;

Evidenziato che:

- al fine di dare attuazione alla misura del PTPCT 2022-2024, questo esecutivo ha licenziato una “prima ipotesi” di Codice di comportamento nella seduta del 03/12/2022 con la deliberazione n. 144;
- il Codice è rimasto depositato e pubblicato per n. 15 giorni, allo scopo di raccogliere suggerimenti e proposte di emendamento da parte di dipendenti, sindacati, associazioni, gruppi, partiti, singoli cittadini (albo n. 1451 del 27.12.2022);
- è stato coinvolto il Nucleo di Valutazione giusta nota prot. n. 29287 in data 25.12.2022;
- non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del piano;
- questo esecutivo, a conclusione del procedimento, pertanto, ritiene di approvare il testo definitivo del Codice di comportamento, aggiornato alle Linee guida dell’ANAC di cui alla deliberazione n. 177/2020, abrogando il codice previgente;

Visto il parere rilasciato dal Nucleo di Valutazione del Comune di Soave con nota prot. n. 1132 in data 14.01.2023;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

Visto il parere espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali);

DELIBERA

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. **di approvare**, in via definitiva, il Codice di comportamento del personale dipendente, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente;
3. **di abrogare** conseguentemente il previgente codice approvato con deliberazione di giunta n. 10 in data 30.01.2014;
4. **di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell’art. 134 co. 4 del T.U. 267/2000, vista l’urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo Codice di comportamento.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 3 del 09/01/2023 ad oggetto: “Codice di comportamento del personale dipendente – Approvazione” come sopra riportata;

VISTO il parere favorevole reso dal Responsabile dell’Area Amministrativa, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento deliberativo;

DATO ATTO che sono presenti presso la sede comunale il Sindaco Dottor Pressi Matteo, il Vice Sindaco Montanari Roberto, l'Assessore Minchio Regina, Adami Denis, mentre l'Assessore Aldegheri Marta risulta assente ed il Segretario comunale Dottor Rossetti Gianluigi è collegato telematicamente;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi in forma di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa che, inserita nel presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.L.gs n. 267/2000, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio on line del Comune.

La Giunta Comunale, con separata votazione favorevole unanime espressa in forma di legge, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4 del D.Lgs.vo 267/2000.

**Oggetto: CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE -
APPROVAZIONE**

PARERI ART. 49 – D. Lgs.vo n. 267/2000

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

data 16-01-23

Il Responsabile del servizio
F.to Guadin Angelo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Pressi Matteo

IL SEGRETARIO Comunale
F.to Dr Rossetti Gianluigi

La presente deliberazione viene comunicata ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Soave.

IL RESPONSABILE PO 1
Guadin Angelo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art.134 – c. 3 D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare denunce di illegittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267.

Li _____

IL RESPONSABILE PO 1
GUADIN ANGELO

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li _____

IL RESPONSABILE PO 1
Guadin Angelo